

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

La Federazione Italiana Sport Paralimpici degli intellettivo relazionali (di seguito FIDIR), con sede in Roma – Via Flaminia Nuova, 830, rappresentata dal Presidente pro tempore Marco Borzacchini, domiciliato per la carica presso la sede della FIDIR

E

La Federazione Italiana Bocce (di seguito FIB), con sede a Roma – Via Vitorchiano 113-115, rappresentata dal Presidente pro tempore Marco Giunio De Sanctis domiciliato per la carica presso la sede della FIB

PREMESSO CHE

- la FIDIR, riconosciuta in data 22 febbraio 2009 dal Comitato Italiano Paralimpico quale "federazione sportiva paralimpica", ha tra i suoi compiti istituzionali quello di promuovere e disciplinare la pratica sportiva rivolta alle persone con disabilità intellettiva e relazionale e le attività ad essa connesse, agendo in tale veste quale rappresentante della specifica disabilità, in analogia con quanto previsto dall'International Paralympic Committee per gli IOSDs (International Organizations of Sports for the Disabled);
- La Giunta Nazionale del Comitato Italiano Paralimpico nella riunione del 23 marzo 2017 ha riconosciuto alla FIDIR la competenza esclusiva per la promozione, organizzazione, disciplina e diffusione della pratica sportiva per atleti con disabilità intellettivo relazionale ad esclusione della attività rientranti nei programmi dei Giochi Paralimpici che prevedono la partecipazione di atleti con disabilità intellettivo relazionale;
- L' INAS (International Federation for Intellectual Impairments) alla quale la FIDIR aderisce in via esclusiva prevede attualmente nei propri programmi sportivi sperimentali la disciplina della "petanque";
- la FIB, già Federazione del CONI, e parimenti riconosciuta dal Comitato Italiano Paralimpico quale "federazione sportiva paralimpica", ha tra i suoi compiti istituzionali quello di promuovere, organizzare, disciplinare e diffondere la pratica delle attività delle "bocce" sia per normodotati che per disabili in tutto il territorio nazionale;
- La FIDIR e la FIB condividono il principio che lo sport riveste carattere di fenomeno culturale di grande rilevanza sociale e che, per le insite implicazioni di carattere educativo, tecnico, sociale e ricreativo, deve essere considerato un vero



proprio valore fondamentale per l'individuo e la collettività, oltre a strumento di vera e propria integrazione;

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1 – Norme generali

1.1

La FIDIR si propone di realizzare, in stretta collaborazione con la FIB, un progetto per promuovere, insieme, l'educazione sportiva per la pratica delle "bocce" da parte di atleti con disabilità intellettiva (di seguito per brevità "atleti DIR") e favorire l'integrazione degli stessi con le persone normodotate nelle attività sportive promosse dalla FIB;

1.2

La FIDIR, anche in conformità alle su richiamate disposizioni emanate dalla Giunta Nazionale del Comitato Italiano Paralimpico, demanda l'organizzazione dell'attività delle bocce, nelle sue varie specialità, sul territorio nazionale alla FIB.

1.3

L'attività internazionale svolta in ambito INAS rimane di esclusiva competenza della FIDIR. La FIB è tenuta pertanto a fornire alla FIDIR le rappresentative nazionali per la partecipazione agli eventi ufficiali INAS inerenti le specialità FIB: raffa, volo e petanque.

1.4

I campionati italiani con assegnazione dei relativi titoli saranno indetti dalla FIB ed entreranno a far parte anche del calendario nazionale della FIDIR.
Gli stessi dovranno essere denominati "Campionati Italiani FIB-FIDIR".

1.5

La FIB si impegna a favorire la partecipazione degli atleti con disabilità intellettivo relazionale alle proprie attività territoriali e nazionali.

1.6

La FIB si impegna a coinvolgere in maniera fattiva il referente tecnico di disciplina della FIDIR nello svolgimento dell'attività tecnica di cui al presente accordo.

Articolo 2 – Affiliazioni e tesseramento

2.1

Considerate le finalità comuni del progetto di cui all'art. 1.1, le parti convengono che tutti gli atleti DIR, che praticano la disciplina delle bocce, siano tesserati direttamente alla FIB e indirettamente alla FIDIR, tramite la trasmissione da FIB a FIDIR, con cadenza trimestrale, dell'elenco degli atleti DIR tesserati che FIDIR in automatico, e senza costi aggiuntivi per i tesserati stessi, acquisirà nei propri archivi informatici. All'uopo la FIB



integrerà il proprio modello di tesseramento dando specifica informativa di ciò ai tesserandi.

2.2

La FIB, al fine di favorire le società sportive già affiliate alla FISDIR che intendono praticare la disciplina delle bocce, applicherà ad esse un costo annuale di affiliazione pari ad Euro 50,00 (euro cinquanta/00). All'uopo la FISDIR rilascerà apposita certificazione alle medesime da accludere alla documentazione richiesta dalla FIB per l'affiliazione.

2.3

Il costo annuale del tesseramento alla FIB degli atleti e delle altre figure societarie già tesserati per FISDIR, sarà di Euro 6,00 (euro sei/00).

2.4

Ai fini della tutela sanitaria degli atleti con disabilità intellettiva relazionale la FIB prende atto delle norme regolamentari emanate dalla FISDIR, impegnandosi a recepirle nei propri regolamenti.

2.5

La FISDIR quale ente certificatore fornirà alla FIB ogni utile assistenza ai fini della classificazione degli atleti con disabilità intellettivo relazionale ove questa sia richiesta.

Articolo 3 – Promozione della disciplina

3.1

La FISDIR e la FIB concordano sulla necessità di contribuire insieme allo sviluppo della cultura sportiva tra le persone con disabilità intellettivo relazionale. A tal fine si impegnano a diffondere le rispettive attività attraverso i propri canali istituzionali.

3.2

FISDIR e FIB concordano altresì sulla necessità di correlarsi nelle aree di ricerca applicata alla pratica sportiva, al fine di sviluppare insieme ogni utile sperimentazione a favore dei soggetti con disabilità intellettivo relazionale.

3.3

La FIB nell'ambito delle iniziative di promozione e divulgazione, presso le scuole o altre entità, della disciplina per gli atleti DIR, dovrà sempre indicare la partnership con FISDIR e, ove possibile, coinvolgere anche i docenti di FISDIR.

Articolo 4 - Formazione dei quadri tecnici

La formazione dei quadri tecnici della disciplina è di competenza della FIB che, nella formazione dei quadri tecnici specifici per l'attività di cui ai punti precedenti, integrerà i propri percorsi formativi con contenuti specifici sulla disabilità intellettivo relazionale forniti



dalla FISDIR e si avvarrà di docenti formatori da quest'ultima forniti.

5. Durata

La presente convenzione ha validità dalla sua data di sottoscrizione al 31.12.2020, salvo disdetta di una delle parti nei modi d'uso.

Firmato in FISDIR:

Roma 26/11/2018

Firmato in FIB:

Roma 26/11/2018

Per approvazione



IL PRESIDENTE FISDIR
Marco Borzacchini



IL PRESIDENTE FIB
Marco Giunio De Sanctis